



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 15

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 14/11/2017

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di novembre alle ore 10,00 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Giorgio TABELLINI	Presidente
- Marco ALLARIA OLIVIERI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Cinzia BARBIERI	in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
- Valentino DI PISA	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Lanfranco MASSARI	in rappresentanza del settore Cooperazione
- Domenico OLIVIERI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Gian Franco POGGIOLI	in rappresentanza del settore Industria
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Franco TONELLI	in rappresentanza del settore Turismo
- Natale MONSURRÒ	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Antonella VALERY	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
- Sergio FERRARI	in rappresentanza del settore Commercio
- Gianluca MURATORI	in rappresentanza del settore Artigianato
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.



Deliberazione n. 181

Verbale in data 14/11/2017

**OGGETTO: INTERVENTI PER FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE:
NASCITA PUNTO IMPRESA DIGITALE E ASSEGNAZIONE DI VOUCHER
ALLE IMPRESE**

Il Network nazionale Industria 4.0, presentato a Roma il 22 maggio dal Ministro Carlo Calenda, riconosce il **ruolo delle Camere di commercio italiane a supporto della digitalizzazione delle imprese**: sono previsti **77 Punti d'Impresa Digitale (PID)**, localizzati presso le Camere di commercio, che offriranno la diffusione della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito Industria 4.0 (ora ridenominato Impresa 4.0).

A questi si aggiungono 100 Digital Innovation Hub (DIH), di cui 30 in capo a Confartigianato, 28 in capo a CNA, 21 in capo a Confindustria e 21 in capo a Confcommercio. I DIH offrono formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza, fungono da punti di consolidamento e coordinamento di strutture di trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. Del network faranno parte anche i Competence Center nazionali dedicati all'alta formazione e sviluppo di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, di prossima identificazione.

I Punti Impresa Digitale (PID) sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla **diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI** di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete «virtuale» attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali in corso di definizione: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.

I PID servono a fare crescere la consapevolezza «attiva» delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al suo mancato utilizzo. Sono punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione. Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.

Le imprese, di qualsiasi dimensione e settore economico e i professionisti sono i destinatari di questo progetto realizzato dalle Camere di commercio.

Per diffondere la consapevolezza sul digitale presso le imprese sono previste attività di informazione ma anche di partecipazione diretta (forme di collaborazione attiva in workshop e living labs) e di assistenza nella fase di implementazione degli interventi («execution»).

L'attività offerta dal sistema camerale si declina su quattro principali tipologie di servizi:

- informativi di supporto al digitale e all'innovazione I4.0 ed Agenda Digitale;
- assistenza, orientamento e formazione sul digitale, compresa l'interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (orientamento verso DIH e Competence Center);
- specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale (mappatura maturità digitale delle imprese);
- mentoring (assistenza di un mentor esperto in tecnologie digitali).

Il progetto nazionale prevede che per ciascun Punto Impresa Digitale siano presenti risorse professionali, materiali (locali ed attrezzature) ed immateriali (materiali video e multimediali, banche dati, library informative) necessarie alla realizzazione alla produzione dei servizi.



Per l'attuazione delle attività il progetto prevede che vengano messi in campo anche piattaforme e servizi condivisi di supporto, come la piattaforma CRM, la figura dei digital promoter, la formazione dei funzionari camerale, la produzione di materiale multimediale, le campagne di promozione del network.

Le risorse professionali previste sono rappresentate dal:

- Digital Leader (o «ambassador») che coordina il PID camerale e ha la responsabilità della compliance normativa
- Digital coordinator che presidia il rapporto con le imprese e svolge l'assessment iniziale d'impresa e coordina i digital promoter
- Digital promoter, che sviluppa azioni di promozione, comunicazione ed assistenza
- Digital mentor, che offre gratuitamente supporto di indirizzamento / consulenza alle MPMI (mentee).

Il personale camerale è già coinvolto nel programma di formazione per l'organizzazione del nuovo servizio, il cui percorso terminerà l' 1/12/2017.

Con delibera n. 6 dell' 11/04/2017 il Consiglio camerale ha approvato le nuove progettualità del sistema camerale collegate all'aumento del diritto annuale, tra cui il Punto Impresa Digitale.

Per le attività svolte dai digital promoter, la Camera si potrà avvalere della collaborazione di IC Outsourcing, società *in house* del sistema camerale, che è stata indicata da Unioncamere come interlocutore per l'affidamento di servizi di supporto al PID camerale.

In data 26/10/2017 con prot. 70702/E Unioncamere nazionale ha inviato una nota con l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle attività previste dal progetto Punto Impresa Digitale: Una delle misure più importanti del progetto Punto Impresa Digitale è promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI). Proprio per favorire questa finalità, Unioncamere ha messo a punto un bando "tipo" ("Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2017") comprendente due misure che rispondono a obiettivi tra loro complementari:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie Industria 4.0.

Il bando tipo predisposto da Unioncamere è il frutto di un lavoro di confronto di Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Associazioni di categoria rappresentative dei Digital Innovation Hub.

- Con l'obiettivo di favorire l'operatività delle Camere di commercio nell'erogazione dei voucher, ed assicurare percentuali di agevolazione più favorevoli per le imprese, è stato definito da Unioncamere il "Regolamento per la concessione di aiuti alle Pmi per interventi in tema di digitalizzazione", approvato dagli organi in data 18 ottobre, che garantisce la "copertura" a tutti i bandi in esenzione che le Camere adotteranno per l'erogazione dei voucher. Le Camere possono optare eventualmente anche per l'assegnazione dei contributi "in de minimis".
- Per assicurare una comunicazione coordinata delle diverse Camere di commercio coinvolte nell'iniziativa, sono stati realizzati il marchio del PID, con il relativo manuale di utilizzo, e alcuni template.



- Sono stati istituiti gli organi nazionali di governance (Comitato d'Indirizzo e Steering Committee), con l'obiettivo di orientare le scelte strategiche nella progettazione degli interventi e nello sviluppo del progetto; sono stati, attivati sotto-gruppi di lavoro, a cui prendono parte alcuni Segretari Generali, per seguire da vicino la progettazione di importanti strumenti di supporto per le attività dei Punti Impresa Digitale (assessment della maturità digitale e piattaforme di servizio).
- Sono in fase di completamento lo sviluppo del portale del PID, l'ampliamento di AGEF per la gestione dei voucher e la nuova piattaforma per la gestione delle interazioni con l'utenza che, attraverso le funzioni di CRM (Customer relationship management), sarà un importante strumento di relazione con le imprese e gli stakeholder del territorio.
- Sono stati individuati i criteri (skill minimi) per la selezione dei digital promoter ed è stato definito con IC-Outsourcing un contratto «tipo» che le Camere interessate potranno attivare per la fornitura di servizi di promozione presso le imprese, prevedendo in avvio un'adeguata formazione erogata da Unioncamere.

Unioncamere ritiene che sia fondamentale che ciascuna Camera di commercio attui quanto previsto nei progetti, investendo le risorse economiche stanziare per realizzare le attività ed erogando i voucher. È altresì importante che si realizzino, a livello territoriale, momenti di informazione delle imprese operanti in tutti i settori produttivi sui vantaggi della digitalizzazione in ottica Industria 4.0, facendo crescere la consapevolezza "attiva" delle MPMI circa le possibili soluzioni, i vantaggi offerti dal digitale e i rischi connessi al suo mancato utilizzo.

Nell'ambito delle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, la Camera, al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sulla base del Bando tipo trasmesso da Unioncamere, ha predisposto la bozza di un **Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017**.

La dotazione finanziaria approvata in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2017 per l'assegnazione di contributi è pari ad € 235.673,00.

Le assegnazioni dei contributi alle imprese verrebbero fatte nel 2018 dislocando la dotazione finanziaria presente nel Bilancio 2017 nella stessa voce del Preventivo economico 2018.

Considerato che per il 2017 non si riusciranno a realizzare le altre attività previste per il progetto Punto Impresa Digitale, si potrebbero trasferire una parte delle ulteriori risorse a bilancio 2017 (€ 264.327,00 dei € 303.850 disponibili nel conto 330001 per le iniziative promozionali dirette 2017 del progetto PID) per l'assegnazione dei contributi, in modo da costituire un fondo complessivo di € 500.000,00 per i voucher digitali I4.0.

Rimarrebbe comunque una disponibilità per realizzare eventuali seminari a fine anno e sostenere i costi derivanti dalla collaborazione con Uniontrasporti, di cui si dirà in seguito.

La proposta di regolamento in allegato prevede che le imprese possano presentare domanda di contributo inviando la domanda in modalità telematica mediante la piattaforma Webtelemaco in uso presso il sistema camerale.

Gli aiuti sarebbero concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L 187 del 26.6.2014), in attuazione del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione. In questo modo ogni Camera non è tenuta a



comunicare il proprio regolamento alla Commissione Europea, in quanto si avvale della comunicazione generalizzata del regime ombrello inviata da Unioncamere.

Viene proposto che le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta dall'ufficio competente, vengano inviate esclusivamente dalle ore 9.00 del 28/11/2017, sino alle ore 17.00 del 21/12/2017.

Il bando predisposto da Unioncamere nazionale risulta essere molto complesso, se ne evidenziano di seguito gli aspetti salienti:

Ambiti di riferimento

Con il Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure di innovazione tecnologica I4.0:

- **Misura A** – Progetti indirizzati all'introduzione delle tecnologie di cui al comma 3 del presente articolo, i cui obiettivi e modalità realizzative siano condivisi da più imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 1 – Misura A";
- **Misura B** – Domande di contributo relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di cui al comma 3 del presente articolo, presentate da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 2 – Misura B".

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel Bando sono:

Elenco 1: utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente: soluzioni per la manifattura avanzata, manifattura additiva, realtà aumentata e virtual reality, simulazione, integrazione verticale e orizzontale, Industrial Internet e IoT, cloud, cybersicurezza e business continuity, Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale.

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa" di cui alla "Scheda 1 – Misura A" e "Scheda 2 – Misura B" del presente Bando: sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet, sistemi EDI, Electronic Data Interchange, georeferenziazione e GIS, sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.), tecnologie per l'in-store customer experience, RFID, barcode, sistemi di tracking, system integration applicata all'automazione dei processi.

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 500.000,00 (se la Giunta approverà lo storno di € 264.327 dal conto 330001 per lo stesso progetto)** e suddivise come da tabella seguente:

- **Misura A, euro 100.000,00,**
- **Misura B, euro 400.000,00 (salvo diversa modulazione decisa dalla Giunta),**

Le agevolazioni saranno assegnate sotto forma di voucher.

I voucher avranno un importo massimo **(salvo diversa valutazione della Giunta):**

- per la **Misura A di € 10.000,00**, oltre la premialità di € 250, relativa al rating di legalità
- per la **Misura B di € 10.000,00**, oltre la premialità di € 250 relativa al rating di legalità



Gli importi di cui sopra sono limitati alle seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- nel caso della formazione il 60% dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese; il 70% dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese.
- nel caso dei servizi di consulenza in materia di innovazione il 50% dei costi ammissibili, elevabili fino al 75%, a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi 200.000 € per beneficiario nell'arco di tre anni.

Soggetti destinatari dei voucher (PMI)

Per la Misura A, i voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa, la quale deve tuttavia partecipare ad un progetto aggregato proposto da un unico proponente che indichi in domanda l'elenco delle imprese che saranno coinvolte, oltre a descrivere il progetto e definire il valore unitario del voucher come indicato all'art. 2 della "Scheda 1 - Misura A".

Per la Misura B il destinatario del voucher è la singola impresa che ha presentato domanda di agevolazione.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo/voucher** alternativa tra la misura A e B: se si presenta una domanda per la misura A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la B e viceversa. In caso di eventuale presentazione è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Spese ammissibili

Per la Misura A sono ammissibili esclusivamente spese per servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del presente Bando. Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica complementare alla consulenza, erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda). Le spese per formazione sono ammissibili esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle previste dall'art. 2, comma 3, Elenco 1, della parte generale del Bando e nel limite del 30% del totale della spesa prevista dall'impresa.

Per la Misura B sono ammissibili le spese per servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del presente Bando erogati dai fornitori descritti nella "Scheda Misura B". Sono altresì ammissibili le spese per formazione esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle previste dall'art. 2, comma 3, Elenco 1, della parte generale del Bando e nel limite del 50% del totale della spesa prevista dall'impresa.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura dei servizi di consulenza o formazione previsti dal presente Bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione e generali sostenute dalle imprese beneficiarie dei voucher.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 180° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Per essere ammessi al contributo i progetti devono superare un importo minimo di investimento specificato nelle rispettive "Scheda 1 – **Misura A**" e "Scheda 2 – **Misura B**". Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Valutazione delle domande

Per la Misura A è prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo/voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà



nominato con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella “Scheda 1 – Misura A”.

Per la Misura B è prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda. Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all’attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all’art. 2, comma 3 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla “Scheda 2 - Misura B”. I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella “Scheda 2 –Misura B”.

Al termine della fase di valutazione verranno formate le seguenti graduatorie finali:

per la Misura A, in ordine di punteggio dei progetti cui afferiscono le domande;

per la Misura B, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse relativa alla Misura rispetto alla quale sono state presentate tenendo conto anche delle premialità di cui all’art. 13 del presente Bando (rating di legalità).

Una volta completata l’istruttoria, il dirigente competente approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- l’elenco delle domande **ammesse e finanziabili** per ciascuna Misura;
l’elenco delle domande **ammesse non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l’ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l’elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell’istruttoria formale e/o tecnica).
- Nel rispetto dell’art. 5 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie relative a ciascuna Misura di cui all’art. 3, comma 1 del presente Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.
- Nell’ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all’art. 3, comma 3 del presente Bando e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all’esaurimento della predetta riserva, una premialità di € 250,00 se l’impresa è in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una “stelletta”) previsto dall’art. 3 della citata Delibera.
- Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l’ordine cronologico di presentazione delle domande relative a ciascuna Misura.

Entità del contributo della Misura A (progetti finalizzati all’introduzione di tecnologie I4.0) :

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatti, alve le eventuali premialità di cui all’art. 13 della parte generale del Bando.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
€ 6.000,00	€ 10.000,00

- (*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza;*
- (**) *cui si somma la premialità prevista dall’art. 13 “Rating di legalità” della parte generale del Bando*

**Entità del contributo della Misura B (contributi a singole imprese per servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie I4.0) :**

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal Bando.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
€ 6.000,00	€ 10.000,00

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza*

(**) *cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando*

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate entro e non oltre il 15/10/2018, mediante la stessa piattaforma telematica prevista per l'invio della domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito www.bo.camcom.gov.it.

Gli oneri per l'assegnazione dei voucher saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" del Bilancio 2017, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore, centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione", dislocando la dotazione finanziaria presente nel Bilancio 2017 nella stessa voce del Preventivo economico 2018.

Con lettera del 24/10/2017 Unioncamere Emilia Romagna, ritenendo che i contenuti del progetto "Ultranet. Banda ultra larga, Italia ultra moderna", presentato da Unioncamere nazionale, approvato dal Ministero Sviluppo Economico, si sviluppa in perfetta coerenza con le attività del PID, ed evidenziando altresì il ruolo di Uniontrasporti, ha proposto alle Camere di commercio di essere supportate da Uniontrasporti, nell'organizzazione del coordinamento regionale delle attività del PID.

La proposta di Uniontrasporti, a tal fine, ammonta complessivamente a € 27.000,00 da dividere tra le Camere di commercio partecipanti al progetto PID.

Viene richiesto pertanto alla Camera di versare la quota di € 3.857,14 ai fini dell'incarico ad Uniontrasporti per il supporto nelle attività previste nei progetti nazionali PID e Ultranet (altro progetto nazionale del sistema camerale cui la Camera di commercio di Bologna ha aderito nel 2017).

Nella proposta iniziale il ruolo di Uniontrasporti è stata riferita al ruolo di coordinamento regionale delle attività del PID e del progetto Ultranet, mentre da una Camera del territorio regionale è stato proposto che la collaborazione si concentri nel supporto operativo alla realizzazione delle attività dei due progetti, a partire dall'organizzazione di eventi informativi e formativi.

Gli oneri di € 3.857,14 per il supporto di Uniontrasporti, saranno imputati al conto 330001 "Iniziativa dirette di promozione e informazione economica", del Bilancio 2017, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore, centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione". La quota si intende annuale e sarà prevista anche per gli esercizi 2018 e 2019, salvo diverse indicazioni fornite dall'Unione regionale.



Una delle figure di riferimento prevista dal progetto PID per l'assistenza alle imprese è quella del digital promoter. A tal fine Unioncamere ha invitato le Camere a rivolgersi alla società in house IC Outsourcing ed affidare a quest'ultima il servizio.

Il contratto tipo concordato da Unioncamere e IC Outsourcing per il servizio di supporto al PID prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Promozione e comunicazione dei servizi digitali delle Camere di Commercio
2. Realizzazione di incontri presso le imprese del territorio finalizzati a favorire la valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali
3. Organizzazione di eventi informativi/formativi
4. Informazione sui programmi nazionali e regionali a favore della digitalizzazione dei processi aziendali

Per tale servizio i costi previsti sono:

n° 1 risorsa 36 ore settimanali - IV livello commercio ==> costo stimato pari a € 40.680,00

n° 1 risorsa 20 ore settimanali - IV livello commercio ==> costo stimato pari a € 21.360,00

Oltre al corrispettivo di cui sopra dovrà essere stabilito un importo massimo annuale, che si propone di quantificare in € 5.000 per persona, per rimborsi spese relativi alle trasferte del personale incaricato di svolgere il servizio, quali spese di viaggio, rimborsi chilometrici in caso di uso di auto propria, spese per vitto. Si prevede che i digital promoter all'occorrenza si rechino presso le imprese del territorio, in particolare per la valutazione del grado di maturità digitale e dei fabbisogni digitali.

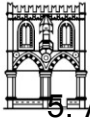
I costi sono esenti da IVA, trattandosi di affidamento in house per i quali IC Outsourcing opera in regime di esenzione IVA nei confronti dei soci.

Si propone di affidare il servizio mediante due risorse da 36 ore settimanali con un contratto annuale decorrente indicativamente dall'8 gennaio 2018, rinnovabile per un altro anno con approvazione espressa. Il servizio di supporto al PID verrà svolto presso Palazzo Affari (in seguito presso nuova sede che verrà individuata al posto di Palazzo Affari).

Nel corso di una riunione svoltasi il 6 novembre Unioncamere Emilia Romagna ha offerto la propria disponibilità a coadiuvare IC Outsourcing nei rapporti con le Camere di commercio intenzionate ad affidare il servizio. L'Ufficio Promozione della Camera ritiene tale ipotesi condivisibile, in un'ottica di coordinamento regionale del progetto ed uniformità.

Per la gestione efficiente delle attività istruttorie dei voucher e atteso che l'organizzazione di eventi informativi e formativi già prevede il coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione e dell'Azienda speciale CTC, si ritiene opportuno proporre modifiche rispetto all'oggetto standard del contratto prevedendo che il servizio riguardi:

1. Promozione e comunicazione dei servizi digitali delle Camere di Commercio
2. Realizzazione di incontri presso le imprese del territorio finalizzati a favorire la valutazione della maturità e dei fabbisogni digitali
3. Collaborazione nella organizzazione di eventi informativi/formativi
4. Informazione sui programmi nazionali e regionali a favore della digitalizzazione dei processi aziendali



5. Attività operative per l'assegnazione ed erogazione dei voucher alle imprese in tema di digitalizzazione delle imprese secondo i criteri del bando camerale.

Partendo da questa ipotesi di modifica si propone comunque di condividere gli aspetti fondamentali del testo del contratto con le altre Camere dell'Emilia Romagna, con il coordinamento dell'Unione Regionale.

Il costo complessivo per l'anno 2018 è stimato in € 91.360 e trovano copertura nei fondi per i costi promozionali diretti del progetto PID, al conto 330001 "Iniziativa dirette di promozione e informazione economica", prodotto 20316201 "Punto Impresa Digitale (PID)".

La Giunta è invitata a deliberare in merito:

- 1. all'approvazione del Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017**, con i poteri di urgenza di cui all'art. 17 comma 6 del nuovo Statuto camerale per consentire l'avvio del bando nei termini proposti. La delibera ed il relativo regolamento saranno sottoposti a ratifica del Consiglio camerale nella prima seduta utile;
- 2. all'adesione della proposta di Unioncamere Emilia Romagna di collaborazione con Uniontrasporti**, chiedendo ad Unioncamere di rimodulare la proposta, orientandola al supporto della realizzazione delle attività previste nei progetti PID e Ultrahub, a partire dall'organizzazione di eventi informativi e formativi;
- 3. all'adesione alla proposta di IC Outsourcing per l'affidamento in house del servizio di supporto al PID della Camera di commercio di Bologna**, mediante contratto annuale per due risorse impegnate per 36 ore settimanali, con i costi indicati in narrativa e prevedendo di condividere il testo del contratto con le altre Camere dell'Emilia Romagna.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Vista la nota di Unioncamere nazionale con l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle attività previste dal progetto Punto Impresa Digitale;
- Preso atto del bando "tipo" - Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2017 – predisposto da Unioncamere, comprendente due misure che rispondono a obiettivi tra loro complementari;
- Considerata la richiesta di Unioncamere rivolta a tutte le Camere di commercio di attuare quanto previsto nel progetto, investendo le risorse economiche stanziare per realizzare le attività ed erogando contributi sotto forma di voucher;
- Atteso che per la realizzazione del progetto è altresì importante che si realizzino, a livello territoriale, momenti di informazione delle imprese operanti in tutti i settori produttivi sui vantaggi della digitalizzazione in ottica Industria 4.0, facendo crescere la consapevolezza delle MPMI circa le possibili soluzioni, i vantaggi offerti dal digitale e i rischi connessi al suo mancato utilizzo;



- Considerato che nell'ambito delle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, la Camera, al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sulla base del Bando tipo trasmesso da Unioncamere, ha predisposto la bozza di Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017;
- Atteso che la dotazione finanziaria approvata in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2017 per l'assegnazione di contributi è pari ad € 235.673,00 e che le assegnazioni dei contributi alle imprese verrebbero fatte nel 2018 dislocando la dotazione finanziaria presente nel Bilancio 2017 nella stessa voce del Preventivo economico 2018;
- Considerato che per il 2017 non si riusciranno a realizzare le altre attività previste per il progetto Punto Impresa Digitale e che si potrebbero trasferire una parte delle ulteriori risorse a bilancio 2017 (€ 264.327,00 dei € 303.850 disponibili nel conto per le iniziative promozionali dirette 2017 del progetto PID) per l'assegnazione dei contributi, in modo da costituire un fondo complessivo di € 500.000,00 per i voucher digitali I4.0;
- Atteso che rimarrebbe comunque una disponibilità per realizzare eventuali seminari a fine anno e sostenere i costi derivanti dalla collaborazione con Uniontrasporti sulle tematiche Industria 4.0;
- Valutata la proposta di bando Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017 e considerando i termini proposti di apertura e chiusura del Bando;
- Valutato positivamente un posticipo della data di apertura del bando al 14/12/2017 per consentire alle imprese del territorio una maggiore conoscenza del regolamento e l'espletamento delle attività propedeutiche all'invio in tempo utile della domanda (richieste preventivi ecc.);
- Vista la nota di Unioncamere Emilia Romagna e le considerazioni in merito all'attinenza del progetto "Ultranet. Banda ultra larga, Italia ultra moderna" con le attività del PID e il ruolo di Uniontrasporti a supporto delle attività del PID;
- Considerato che la proposta di Uniontrasporti, ammonta complessivamente a € 27.000,00 da dividere tra le Camere di commercio partecipanti al progetto PID, con quota a carico della Camera di Bologna di € 3.857,14 per il supporto nelle attività previste nei progetti nazionali PID e Ultranet;
- Considerato altresì che una delle figure di riferimento prevista dal progetto PID per l'assistenza alle imprese è quella del digital promoter e che Unioncamere ha invitato le Camere a rivolgersi alla società in house IC Outsourcing ed affidare a quest'ultima il servizio;
- Valutata l'opportunità di affidare ad IC Outsourcing un servizio da realizzare mediante due risorse da 36 ore settimanali con un contratto fino al 31/12/2018 decorrente indicativamente dall'8 gennaio 2018, eventualmente rinnovabile fino al 31/12/2019;
- all'unanimità

DELIBERA

- l'approvazione del Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017, con i poteri di urgenza di cui all'art. 17 comma 6 del nuovo Statuto camerale per consentire l'avvio del bando nei seguenti termini: apertura bando dalle ore 9.00 del 14/12/2017, sino alle ore 17.00 del 21/12/2017. La delibera ed il relativo regolamento saranno sottoposti a ratifica del Consiglio camerale nella prima seduta utile;
- l'adesione alla proposta di Unioncamere Emilia Romagna di collaborazione con Uniontrasporti, con richiesta a Unioncamere di rimodulare la proposta, orientandola al supporto della realizzazione delle attività previste nei progetti PID e Ultranet, a partire dall'organizzazione di eventi informativi e formativi;



- l'adesione alla proposta di IC Outsourcing per l'affidamento in house del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale, mediante contratto annuale per due risorse impegnate per 36 ore settimanali. Il contratto sarà stipulato dal dirigente del IV Settore, tenuto conto delle ipotesi di adeguamento del testo contrattuale che scaturiranno dall'attività di coordinamento di Unioncamere Emilia Romagna.

In sede di Preventivo 2018 si provvederà ad appostare lo stanziamento necessario per l'assegnazione dei voucher di € 500.000,00, al conto 330028 "I.E. Contributi". Tali risorse risultano disponibili non utilizzando gli stanziamenti previsti nel Bilancio aggiornato 2017 per l'iniziativa "Punto Impresa Digitale (PID)" (20316201) di cui:- € 235.673,00 al conto 330028 "I.E. Contributi";- € 264.327,00 al conto 330001 "Iniziativa dirette di promozione e informazione economica".

Gli oneri di € 3.857,14 per il supporto di Uniontrasporti, saranno imputati al conto 330001 "Iniziativa dirette di promozione e informazione economica", del Bilancio 2017, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa "Punto Impresa Digitale (PID)" (20316201), centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione".

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini